

Giuseppe Mangialavori

Consigliere regionale

**Al Presidente del
Consiglio regionale della CALABRIA**

MOZIONE

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto e dell'articolo 119 del Regolamento interno

OGGETTO: Istituzione di un Tavolo tecnico presso il Governo finalizzato ad affrontare la questione dei Vigili del fuoco discontinui.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Premesso

Che il servizio di soccorso tecnico urgente non risulta rispondente agli *standards* europei (i quali richiedono un vigile del fuoco per ogni 1.500 abitanti).

Lo *standard* europeo del soccorso tecnico urgente comprende, infatti, mediamente 60 mila vigili permanenti per ogni Stato, mentre in Italia sono operative poco più che 28 mila unità stabilizzate. L'attività di che trattasi è svolta, pertanto, in misura considerevole, dai vigili discontinui.

Che il ministero dell'Interno ha approvato un Riordino del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il quale prevede una drastica riduzione delle unità operative e l'eliminazione dei lavoratori precari.

Che più precisamente il 23 dicembre 2014 il ministero dell'Interno ha emesso una circolare tesa ad operare un significativo ridimensionamento delle attività dei vigili precari nell'anno 2016 e l'eliminazione totale nel 2017.

Che proprio i vigili discontinui rappresentano il 75% della forza del corpo e che la carenza di personale potrebbe implicare la chiusura di vari distaccamenti.

Considerato

Che l'assenza di contratto, la mancanza appropriata di tutela giuridica, impedisce loro sia qualsivoglia ipotesi di stabilizzazione, sia la fruizione degli ammortizzatori sociali previsti dall'ordinamento.

Che, si ribadisce, i vigili del fuoco precari e discontinui hanno dato, per tanti anni, un contributo fondamentale per sopperire alla cronica carenza di personale, tuttora persistente.

Che in una regione come la Calabria, ad alto rischio idrogeologico, la carenza del personale in questione si traduce in un *deficit* di sicurezza.

Che molti lavoratori *over* quaranta, anche in Calabria, rischiano di ritrovarsi senza occupazione e senza alcun intervento di natura assistenziale e ciò dopo tanti anni di attività discontinua, ma essenziale per il buon funzionamento delle attività del Corpo in questione.

Che i vigili del fuoco calabresi precari e totalmente privi di qualsiasi altra occupazione sono stimati in circa 300 unità.

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA

Il presidente e la giunta regionale della Calabria

- 1) Ad attivarsi con sollecitudine, al fine di istituire, presso il Governo nazionale, un Tavolo tecnico-istituzionale per la vicenda collegata alla condizione dei Vigili del fuoco discontinui.
- 2) A valutare l'ipotesi di specifiche convenzioni col Corpo dei vigili del fuoco in funzione della tutela ambientale regionale.

Reggio Calabria, li 30 marzo 2015

Giuseppe Mangialavori